

Comune di Carinaro

Organo di revisione

Verbale n.12 del 07.05.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Carinaro. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carinaro, lì 07.05.2026

L'Organo di revisione

1. Introduzione

Il sottoscritto dr. Francesco Puca **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 24/07/2023;

◆ ricevuta in data 30/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 28.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.276 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni EDA Caserta – ASI Caserta – Ente Idrico Campano;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta". Con mail del 18.03.2026 la BDAP comunicava un errore nei controlli di coerenza tra i documenti trasmessi, in particolare – voce per voce – un'incongruenza tra quanto già impegnato in esercizio provvisorio 2026 nel prospetto Dati contabili analitici, riportato in misura inferiore a quanto indicato nello Schema di Bilancio; L'Ente ha corretto tali incongruenze e trasmesso in data 11.04.2026 il prospetto Dati contabili analitici, di cui al prot. 79726;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente non ha in essere alcuna operazione economica in cui ricorrono i requisiti dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici in merito a contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026 (la Sogert entro marzo), allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente in data 25.04.2026 con determina n. 282 e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ha contributi straordinari;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

Si rammenta che il termine ultimo per tale monitoraggio è fissato per il 30/5/2026.

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A, non avendo raggiunto nessuno degli obiettivi ivi previsti;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiere e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 28.566,24	€ 86.873,00	-€ 58.306,76	32,88%	
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi	€ 2.200,00		€ 2.200,00	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%	
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi			€ -	0,00%	
Totali	€ 30.766,24	€ 86.873,00	-€ 56.106,76	35,42%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 8.761.916,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.370.600,73	€ 8.255.659,82	€ 8.761.916,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.711.467,57	€ 4.585.953,72	€ 4.213.701,92
Parte vincolata (C)	€ 1.419.098,17	€ 483.152,92	€ 746.902,96
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.240.034,99	€ 3.186.553,18	€ 3.801.311,89

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	178.245,12											178.245,12
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	532.000,00											532.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	21.693,00											21.693,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	41.354,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						456.332,81	39.212,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	731.938,12	0,00	0,00	41.354,00	41.354,00	456.332,81	39.212,00	0,00	0,00	495.544,81	0,00	1.268.836,93
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	731.938,12	0,00	0,00	41.354,00	41.354,00	456.332,81	39.212,00	0,00	0,00	495.544,81	0,00	1.268.836,93

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 226.683,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.299.310,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.173.366,28
SALDO FPV	€ 1.125.943,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 820.449,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 427.446,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 393.003,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 226.683,93
SALDO FPV	€ 1.125.943,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 393.003,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.268.836,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.026.218,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.801.311,89

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.464.788,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.198,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	27.444,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.423.146,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-26.025,96
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.449.172,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		703.308,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	97.289,59
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	717.363,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-111345,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-111345,11
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		2.168.096,99
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.311.801,05
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.337.827,01

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.168.096,99
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.311.801,05
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.337.827,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 722.708,80	€ 746.762,04
FPV di parte capitale	€ 4.576.601,47	€ 3.426.604,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	305.293,24	722.708,80	746.762,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	229.834,60	201.034,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	197.334,80	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	107.958,44	492.874,20	545.727,08
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	207.742,15
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	14.633,34
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	524.386,55
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	746.762,04

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato**/attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno/non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.898.357,55	€ 4.576.601,47	€ 3.426.604,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.298.319,70	€ 70.000,00	€ 1.280.843,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.600.055,85	€ 4.298.101,45	€ 2.145.760,36
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 208.500,00	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del. 11.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 15.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 19.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.221.990,21	€ 3.156.559,74	€ 9.405.601,10	€ 2.340.170,63
Residui passivi	€ 2.155.340,72	€ 1.211.959,53	€ 3.009.208,49	€ 2.065.827,30

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 452.039,27	€ 446.427,98
Gestione corrente vincolata	€ 16.100,00	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 196.696,49	€ 26.879,46
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 717,33
MINORI RESIDUI	€ 664.835,76	€ 474.024,77

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 487.469,67	€ 446.443,08	€ 384.424,85	€ 965.095,77	€ 1.299.400,73	€ 3.582.834,10
Titolo II	€ 39.000,00	€ 75.583,78	€ 151.880,76	€ 276.973,46	€ 229.450,86	€ 772.888,86
Titolo III	€ 130.564,71	€ 87.900,85	€ 46.293,77	€ 265.427,10	€ 598.233,65	€ 1.128.420,08
Titolo IV	€ 183.737,99	€ 1.228.123,81	€ 1.380.720,29	€ 70.000,00	€ 1.003.637,72	€ 3.866.219,81
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 10.495,14	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.495,14
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 14.845,88	€ 29.897,23	€ 44.743,11
Totali	€ 851.267,51	€ 1.838.051,52	€ 1.963.319,67	€ 1.592.342,21	€ 3.160.620,19	€ 9.405.601,10

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 118.951,94	€ 39.976,97	€ 91.819,58	€ 182.708,37	€ 1.186.259,60	€ 1.619.716,46
Titolo II	€ 34.102,88	€ 18.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 1.225.401,14	€ 1.287.504,02
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 53.892,00	€ 53.892,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 15.600,00	€ 1.500,00	€ 2.975,00	€ 300,00	€ 27.721,01	€ 48.096,01
Totali	€ 168.654,82	€ 59.476,97	€ 94.794,58	€ 193.008,37	€ 2.493.273,75	€ 3.009.208,49

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione Cap. 23 - 27 - 28 - 29 - 31	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	630.906,54	403.047,30	923.523,87	768.371,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	110.429,97			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,50		
TIA/TARI ordinaria (Cap. 100 - 102 - 105 - 106 - 114)	Residui iniziali	0,00	2.252.262,51	2.858.567,39	2.871.524,57	3.020.735,99	3.111.587,03	2.502.830,33	2.089.863,33
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	267.311,16	614.677,88	397.401,45	241.799,42	849.400,85		
	Percentuale di riscossione	0,00	-	-	-	-	27,30		
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	0,00	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada (Cap. 430)	Residui iniziali	-	29.093,28	17.418,67	19.481,94	19.154,72	2.118,00	3.644,70	3.579,10
	Riscosso c/residui al 31.12	-	366,54	113,33	667,42	697,99	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
Proventi acquedotto (Cap. 470 - 475 - 500)	Residui iniziali	0,00	538.216,65	480.301,80	522.358,32	309.862,75	399.074,63	292.485,89	165.371,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	184.943,33	201.215,48	212.795,57	16.284,06	379.388,74		
	Percentuale di riscossione	0,00	-	-	-	-	95,07		
Proventi canoni depurazione (cap. 480 - 485 - 490 - 495 - 501)	Residui iniziali	0,00	391.823,96	383.529,08	417.466,77	249.000,40	336.922,88	484.596,27	355.885,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	146.298,79	157.768,68	168.466,37	13.326,13	36.101,51		
	Percentuale di riscossione	0,00	-	-	-	-	10,72		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	6.538.890,44
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	6.538.890,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	6.538.890,44

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.324.066,08	€ 5.488.320,60	€ 6.538.890,44
di cui cassa vincolata	€ 2.564.448,38	€ 1.775.786,76	€ 746.902,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato, in quanto non ricorre la fattispecie.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, ma sono stati pubblicati sul sito dell'Ente in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) _____
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) - 14 gg
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) _____
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018, in quanto ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture, mediante delibera di Giunta n. 9 del 13.02.2026.

- in piattaforma elettronica al 31.12.2025 risulta uno stock di debito pari ad euro 618.331,64, il quale risulta diminuito per più del 10% rispetto al 2024 (732.057,85).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per tipologie
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 3.383.071,34**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) che i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, sono conservati in bilancio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 417.879,43 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione e del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ITL s.p.a.	2,81%	- 253.932.800,00		CONCORDATO		
Eda Caserta	0,78%	1.698.176,87				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma di euro 7.176.843 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, e che abbia accantonato solo 37.130,64 pur in presenza di consistenti perdite.

Nella consapevolezza che la lettera dell'art. 21 D. Lgs. n. 175/2016 – senza deroghe - impone l'accantonamento in sede di bilancio nel fondo vincolato “Fondo perdite società partecipate” e che tale accantonamento determinerebbe il dissesto dell'Ente, nell'attesa di ulteriori risvolti giuridici relativi a piani di risanamento presentati in modo particolare da ITL, si invita l'Ente a operare – quanto meno – nella modalità suggerita dal Responsabile del Settore Finanziario in fase di approvazione del bilancio consolidato, ovvero accantonando “l'intero risultato libero dell'avanzo di amministrazione che scaturirà dall'approvando Rendiconto 2025 e degli esercizi successivi, con la rimozione di tale vincolo solo quando la spesa potenziale cui è preordinato non può più verificarsi, come previsto dall'art. 21, del D.Lgs. 175/2016”.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
 - successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 648.974,22.

Esso però non è determinato nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, e dunque non rappresentativo delle passività potenziali, in quanto la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **non è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In assenza di idonea a puntuale ricognizione del contenzioso, rispetto al quale – come più volte sollecitato – si invita nuovamente l'ente a formulare tale ricognizione, onde accantonare in bilancio risorse adeguate nel rispetto della normativa e dei principi contabili

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.038,13
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.040,13

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 618.331,64

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di **n. -14 giorni** e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- non è accantonato nel risultato di amministrazione 2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001, in quanto avendo rispettato nell'anno gli indicatori era legittimato a liberare i lavori accantonati negli anni precedenti (163.062,62);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 618.331,64;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue (euro 20.000).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Costruzione ed ampliamento cimitero (cap. 3370)	97.289,59

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.434.021,23	4.434.021,23	3.697.941,44	83,40	83,40
Titolo 2	1.128.411,83	1.129.040,23	705.023,58	62,48	62,44
Titolo 3	869.750,00	876.750,00	262.212,64	30,15	29,91
Titolo 4	3.658.817,80	3.658.717,80	3.276.709,04	89,56	89,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10.091.000,86	10.098.529,26	7.941.886,70	78,70	78,64

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.606.617,40	4.808.146,06	4.202.573,35	91,23	87,41
Titolo 2	1.053.855,55	1.097.047,92	818.510,58	77,67	74,61
Titolo 3	859.700,00	879.302,00	741.726,43	86,28	84,35
Titolo 4	502.117,50	936.117,50	276.725,42	55,11	29,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.022.290,45	7.720.613,48	6.039.535,78	86,01	78,23

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	5.115.542,51	5.014.691,57	#DIV/0!	98,03
Titolo 2	0,00	1.069.726,75	772.196,53	#DIV/0!	72,19
Titolo 3	0,00	1.053.974,09	863.178,50	#DIV/0!	81,90
Titolo 4	0,00	1.845.036,00	1.437.040,13	#DIV/0!	77,89
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	9.084.279,35	8087106,73	#DIV/0!	89,02

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice		x
Fitti attivi e canoni		x
Proventi acquedotto	x	x
Proventi canoni depurazione	x	x

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di circa euro 83.000 (Cap. 31-32) rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per una maggiore attività di accertamento del pregresso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI- TARSU-TIA

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Ciò che desta preoccupazione è la **cronica difficoltà/incapacità di riscossione dei residui**, che si attesta intorno al 12% su base quinquennale, insieme – come ribadito in seguito – all'assenza di accertamenti sull'evasione dell'imposta sui rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, in quanto risulta quale residuo passivo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 114.859,78	€ 153.493,16	€ 361.936,32
Riscossione	€ 107.762,15	€ 153.493,16	€ 213.441,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 107.762,15	52.904,80	49,09%
2024	€ 153.493,16	0,00	0,00%
2025	€ 213.441,77	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art. 142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 2.015,36	€ 606,20	€ 1.942,30
riscossione	€ 1.675,16	€ 606,20	€ 415,60
%riscossione	83,12	100,00	21,40

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.209,00
entrata netta	€ 1.942,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.881,00
% per spesa corrente	96,84%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 per il capitolo 460 (Proventi impianti sportivi) accertati per € 2.400 e per il capitolo 545 (Canone Municipale Unico) accertato per € 44.798 sono complessivamente **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Viceversa, sono aumentati gli incassi.

Si invita comunque a migliori azioni di recupero.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 403.047,30	€ -		€ 403.047,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 403.047,30	€ -	€ -	€ 403.047,30

In particolare, si sottolinea che non esistono accertamenti circa la tariffa rifiuti, né per il 2024 né per le annualità precedenti.

Si invita l'amministrazione a monitorare i termini prescrizionali per tutte le tipologie di imposte, al fine di evitare il danno erariale

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 630.906,54	
Residui riscossi nel 2025	€ 110.429,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 520.476,57	82,50%
Residui della competenza	€ 403.047,30	
Residui totali	€ 923.523,87	
FCDE al 31/12/2025	€ 768.371,86	83,20%

In merito si osserva, come per la Tari/Tarsu, la scarsa capacità di riscossione anche per l'IMU.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.556.214,37	6.689.661,03	4.255.657,80	64,91	63,62
Titolo 2	21.293.602,88	7.756.007,13	7.058.643,70	33,15	91,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	27.849.817,25	14.445.668,16	11.314.301,50	40,63	78,32

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.689.661,03	7.311.715,33	5.201.910,28	77,76	71,14
Titolo 2	7.756.007,13	7.725.304,55	6.164.489,17	79,48	79,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	14.445.668,16	15.037.019,88	11.366.399,45	78,68	75,59

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	8.088.326,84	6.029.567,16	#DIV/0!	74,55
Titolo 2	0,00	7.285.176,68	6.244.774,11	#DIV/0!	85,72
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	0,00	15.373.503,52	12.274.341,27	#DIV/0!	79,84

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 832.325,24	€ 990.813,81	158.488,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 64.014,13	€ 70.623,30	6.609,17
103	acquisto beni e servizi	€ 2.928.281,55	€ 3.326.783,15	398.501,60
104	trasferimenti correnti	€ 245.956,45	€ 250.250,08	4.293,63
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 127.105,76	€ 122.740,43	-4.365,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 24.207,42	€ 163.711,62	139.504,20
110	altre spese correnti	€ 257.310,93	€ 357.882,73	100.571,80
TOTALE		€ 4.479.201,48	€ 5.282.805,12	803.603,64

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2025 l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 828.485,09	€ 990.813,81
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 828.485,09	€ 990.813,81
(-) Componenti escluse (B)		€ 284.934,92
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 828.485,09	€ 705.878,89
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Le *Componenti escluse riguardano* la quota di rimborso statale/regionale anno 2025 per i lavoratori LSU stabilizzati definitivamente dall'ente sin dall'anno 2021.

A tale proposito si rimarca la **mancata erogazione di tali somme da parte della Regione**, quantificate a bilancio oramai per **oltre 548.881 euro** (Capitolo 267), al netto degli incassi avvenuti nel 2025 per annualità 2023.

Si invita l'ente ad esperire tutte le azioni necessarie alla erogazione di tali somme da parte della Regione Campania;

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 16.06.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	10	25.688,39

Incarichi di consulenza	0	0
Affidamento di servizi legali	0	0

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ 9.925,63	9.925,63
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.545.087,70	€ 2.785.328,81	1.240.241,11
203 Contributi agli investimenti	€ 41.800,00		-41.800,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 22.915,43	22.915,43
TOTALE	€ 1.586.887,70	€ 2.818.169,87	1.231.282,17

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono/non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 344.296,22 tutti di parte corrente.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.735,65	€ 219.436,45	€ 644.296,22
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 3.735,65	€ 219.436,45	€ 644.296,22

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,81%	2,38	1,84%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,2%-

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.697.941,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 705.023,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 262.212,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.665.177,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL' ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 466.517,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 122.740,43	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B- C+D+E)	€ 343.777,34	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 122.740,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,63

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 3.730.917,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 109.351,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.621.565,90

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 4.086.125,50	€ 3.887.312,87	€ 3.730.917,23
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 198.812,63	-€ 156.395,64	-€ 109.351,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.887.312,87	€ 3.730.917,23	€ 3.621.565,90
Nr. Abitanti al 31/12	7.203,00	7.173,00	7.281,00
Debito medio per abitante	539,68	520,13	497,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 135.895,90	€ 127.105,76	€ 122.740,43
Quota capitale	€ 198.812,63	€ 156.395,64	€ 212.815,67
Totale fine anno	€ 334.708,53	€ 283.501,40	€ 335.556,10

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.374.971,42	14.514.149,97	1.860.821,45
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.561.420,20	11.795.082,87	766.337,33
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.936.391,62	26.309.232,84	2.627.158,78
A) PATRIMONIO NETTO	20.928.089,93	19.217.588,03	1.710.501,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	783.303,94	507.699,16	275.604,78
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.682.511,72	5.341.975,07	340.536,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.542.486,03	1.542.486,03	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.936.391,62	26.609.748,29	2.326.643,33
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire

la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 5.027.492,49
FSC +	€ 3.383.071,34
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 995.037,27
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 9.405.601,10

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 5.682.511,72
Debiti da finanziamento -	€ 2.727.195,23
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 122.740,43
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 53.892,00
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 3.024.164,92

TABELLA 24c

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	2.802.156,46
	Riserve		3842377,06
AIlb	da capitale		
AIlc	da permessi di costruire		
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIle	altre riserve indisponibili		
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€	1.348.565,58
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	12.934.990,83
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	20.928.089,93

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto, seppur muovendo essi da presupposti diversi;

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 783.903,94
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Fondo obiettivo di finanza pubblica	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 783.903,94

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.043.659,80	5.832.058,81	1.211.600,99
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.231.146,29	4.793.612,15	1.437.534,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-120.661,39	-122.233,01	1.571,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-66.445,99	992.145,10	-1.058.591,09
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	793.782,75	-1.107.887,34	1.901.670,09
IMPOSTE	70.623,30	62.984,13	7.639,17
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.348.565,58	737.487,28	611.078,30

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Revisore unico segnala

- La non congruità dei fondi rischi, con particolare attenzione al fondo contenzioso;
- Il basso grado (%) di riscossione in c/competenza delle entrate tributarie – Titolo 1 (74%) e extra-tributarie-Titolo III (30%);
- La scarsa percentuale di riscossione in c/residui per il Titolo I (30%) che – seppur accresciuta rispetto al 2024 – mantiene valori tutt'ora scarsi. Analogo discorso può essere effettuato per le entrate extra-tributarie Titolo III (45%). Tale criticità si evidenzia soprattutto nella riscossione dei tributi evasi ed elusi (IMU/TARI/COSAP/TOSAP);
- Che la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non tiene conto delle ingenti perdite delle società partecipate e della doverosa iscrizione o del *fondo perdite società partecipate* o di un accantonamento dell'avanzo libero di amministrazione;

Invita

- Ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso esistente, come più volte sollecitato nel corso del triennio, al fine di evitare la creazione di debiti fuori bilancio che incidano in maniera massiva sul risultato d'esercizio;
- A monitorare costantemente i residui attivi;
- Ad adottare tutte le misure necessarie – anche organizzative interne – finalizzate al miglioramento della riscossione;

- Ad adottare, ai sensi della legge di bilancio 2026 – legge 30 dicembre 2025, n. 199 – la possibilità di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali (c.d. *rottamazione quinquies*);
- Avendo preso atto che l'Ente ha stanziato il residuo 50% relativo alla sentenza TAR Campania eredi Sagliano-ASI Caserta, si raccomanda di proseguire le azioni legali nei confronti dell'ASI per il riconoscimento delle somme già anticipate per evitare che – a tale stanziamento effettuato – debba seguire l'ulteriore uscita di cassa;

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
